



COMUNE DI STRADELLA

Provincia di Pavia

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione Prima- – Seduta Pubblica di prima convocazione

NR. 30 DEL 29-09-2025

ORIGINALE

OGGETTO: INTERPELLANZA DEL CONSIGLIERE ALESSANDRO QUARONI PER IL GRUPPO "PER STRADELLA CANTU' SINDACO", SULLA SICUREZZA IN PIAZZA VITTORIO VENETO E RAMPA PASCOLI

L'anno duemilaventicinque addì ventinove del mese di settembre, alle ore 21:00, presso la Sala consiliare, previo adempimento delle altre formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

BELLINZONA GIANPIERO	P	MERALDI ANTONIA LUISA	P
BORTOLIN MARCO	P	MOSSI ALESSANDRA GIOVANNA	P
CANTU' ALESSANDRO	A	PROVINI FRANCO ANGELO	P
DI MICHELE DINO	P	QUARONI ALESSANDRO	P
FAGGI SARA	P	REGUZZI ROBERTA	P
GALLI GIORDANO	P	RICOTTI ANDREA	P
GROSSI MATTIA	P	VALIZIA ELENA	P
LOMBARDI PIETRO ANGELO	P	VALLE PAOLO LUIGI GIUSEPPE	P
MAGGI SABRINA	P		

Numero totale **PRESENTI: 16 – ASSENTI: 1**

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE del Comune Dott.ssa Elisabetta D'Arpa.

Il sig. GIANPIERO BELLINZONA, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta; quindi, invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Sindaco introduce l'argomento e cede la parola al **Consigliere Alessandro Quaroni** del gruppo consiliare "Per Stradella Cantù Sindaco", che così interviene secondo la trascrizione della registrazione:

"Inizio con il dire che data l'importanza del tema e avendo poi, appunto, lei in prima persona l'intenzione di parlarne, sarebbe stato forse opportuno parlo nell'ordine del giorno, forse più democratico, dato che in questo modo non ci è stato dato il diritto di replica. Comunque, per fortuna c'è l'interpellanza che è datata 17 luglio 2025. Questo sembra che possa essere superata, o meglio che sia quasi una predizione di quello che è stato, ma in realtà è solo una fotografia di quello che era agli occhi un po' di tutti, perché questa interpellanza non viene solo da me ma anche da richieste di cittadini. E dire che il problema sicurezza non c'è e che la gente si inventa le cose, vuol dire che migliaia di persone che stanno firmando una petizione indirizzata al Prefetto... Cioè, vuol dire che queste persone si stanno inventando tutto? Mi sembra un po' scorretto nei loro confronti di cittadini di Stradella. Comunque, vado a leggere l'interpellanza."

Il Consigliere Alessandro Quaroni dà lettura del testo dell'interpellanza che viene allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Successivamente **il Consigliere Alessandro Quaroni** così interviene secondo la trascrizione della registrazione:

"Sicuramente sottolineo che è anche questo un problema, diciamo, una situazione apolitica da affrontare. Spero che le ultime cose che ha detto nel suo intervento, ma immagino, perché non avendone avuto notizia siano di una minoranza della popolazione."

Il Sindaco cede la parola all'**Assessore alla partita e Vice Sindaco Mattia Grossi** che così interviene secondo la trascrizione della registrazione:

"Grazie Sindaco. Grazie anche al Consigliere Quaroni per l'interpellanza. Allora, come aveva anticipato era un'interpellanza presentata a luglio, quindi, nel frattempo sono anche avvenuti altri fatti. Io, nella risposta che darò, ho cercato di elencare in modo più preciso possibile tutti gli interventi che sono stati fatti riguardo a queste problematiche, cosa che, comunque, ha fatto anche il Sindaco ad inizio Consiglio, quindi, un po' saranno ripetitive, ma è giusto comunque ripeterle. Anche perché ci tengo a specificare una volta per tutte che nessuno di questa Amministrazione ha mai detto e mai dirà che la gente si è inventata le cose, perché lei Consigliere Quaroni prima ha detto, allora dite che la gente si inventa le cose. Nessuno l'ha mai detto."

Il Consigliere Alessandro Quaroni: "Procurato allarme."

Il Vice Sindaco: "No. Su questo, potrei raccontarle due fatti specifici di quando c'è stato un falso allarme certificato non da noi ma dalle Forze che sono intervenute sul posto e che sono state distolte da altri impegni che probabilmente erano più gravosi. Quindi, non si sta dicendo che i fatti avvenuti che sono stati sulla cronaca e altro, non sono mai successi. Sono successi. E, come Amministrazione, così come altre Forze dell'Ordine, sono condannati questi fatti. Noi li condanniamo fermamente questi fatti. Quello che prima diceva il Sindaco e la Consigliera Meraldi, è che ci sono stati dei fatti che adesso ve li dico anche nello specifico perché sono andati sui Social, che non sono avvenuti, ma ripeto, non lo dice Mattia Grossi, lo dicono le Forze dell'Ordine che sono intervenute sul posto o che erano già lì. Adesso ve li dico anche, però, intanto, vado con ordine. In riferimento all'area di Piazza Vittorio Veneto, nonché la Rampa Pascoli, si comunica che i controlli effettuati dalle Forze dell'Ordine e dalla Polizia Locale sono costanti. Specifico inoltre che i controlli

avvengono su tutto il territorio comunale, con maggiore attenzione alle zone relative agli ultimi accadimenti. La situazione è oggetto di un attento monitoraggio. Sono stati attuati interventi preventivi articolati su più livelli. Infatti alcune situazioni di cui parlava ad inizio Consiglio il Sindaco, sono in carico al Servizio Sociale su mandato dell'Autorità Giudiziaria e si sono avviati interventi in collaborazione con i servizi specialistici del territorio. Si stanno pertanto realizzando gli interventi previsti dai progetti individualizzati. Aggiungo inoltre che, dalle attività di vigilanza e da tutte le Forze dell'Ordine, sono stati identificati tutti i soggetti che hanno recato disturbo, che hanno provocato vandalismi o che hanno commesso le aggressioni che sono andate alle cronache, i quali risultano principalmente minori. Proseguono pertanto in maniera coordinata e sinergica con le altre Forze di Polizia operanti sul territorio, le attività di prevenzione e monitoraggio nei principali punti sensibili della Città al fine di garantire un presidio costante e l'adozione tempestiva di eventuali misure preventive, nonché, in alcuni casi, repressive. Colgo l'occasione per ricordare l'importanza sia di segnalare, sia di denunciare qualsiasi fatto o atto che possa compromettere la propria o altrui sicurezza, perché con le segnalazioni e le denunce vengono informate le Forze dell'Ordine in modo che possano intervenire, avviare l'indagine e perseguire a norma di legge i colpevoli. Questo perché lo dico? Perché ad oggi non accade o, comunque, accade sporadicamente ed è fondamentale. Molte volte si tende a scrivere su Facebook e io lo dico sempre, va benissimo scrivere su Facebook, ma prima ancora bisogna avvisare le Forze dell'Ordine. Se non si avvisano le Forze dell'Ordine, qualunque Forza dell'Ordine sia, non c'è modo per le Forze dell'Ordine di intervenire o di sapere dove accadono queste cose che, ripeto, nessuno dice che sono inventate e che noi condanniamo fermamente.

Il discorso poi del recupero è un altro, ma il reato o quello che succede è da condannare e la Giustizia farà il suo corso. La Giustizia farà il suo corso. Per segnalare si può chiamare il reperibile della Polizia Locale negli orari preposti o il numero unico di emergenza 112. Quindi, come Amministrazione condanniamo fermamente i fatti che sono stati commessi nelle scorse settimane. Non si è mai minimizzato il problema, anzi, come è già stato spiegato più volte questa sera, lo si è affrontato sin da subito, non perdendo tempo per gli interventi che competono alla Amministrazione Comunale, perché come diceva anche prima la Consigliera Meraldi, non tutto è di competenza della Amministrazione Comunale, in quanto determinati iter competono ad altri Enti e Istituzioni. Infatti, da subito, abbiamo operato in sinergia e collaborato con il Tribunale per i Minorenni, i Servizi Sociali, Scuole, Forze dell'Ordine e Terzo Settore. Quindi, questo è un fatto. Per prevenire determinate situazioni di disagio e reati, il Sindaco all'inizio ha già chiarito quello che si sta portando avanti, le azioni che si stanno portando avanti di cui faccio ancora un breve riassunto. La collaborazione con le Scuole per individuare segnali di disagio. In collaborazione con i Dirigenti scolastici, gli educatori, si attiveranno percorsi di educazione e legalità, ma alcuni sono già stati fatti da parte della Polizia Locale. E' un progetto obiettivo di quest'anno. Si è andati a parlare alle classi quarte e quinte, di convivenza civile, lotta al bullismo, cittadinanza attiva. E' un progetto che si continuerà a fare. Quindi, è già stato fatto. Creare spazi sicuri e stimolanti per i giovani. Menzionava prima il Sindaco, lo spazio assegnato ad una associazione di giovani, appunto, che ha già in programma diversi eventi. Nell'interpellanza, però, giustamente, si fa riferimento anche ad una percezione del senso di sicurezza e io lo capisco, perché, comunque, anch'io come tutti noi, abito a Stradella, anch'io ho la mia famiglia a Stradella. Quindi, quando si sentono determinati fatti che ognuno può, come si dice, non dico interpretare perché non è il corretto modo, ma comunque percepire nel modo che ritiene, capisco che possano generarsi condizioni di paura, rabbia, insicurezza, eccetera. Ed è proprio per questo motivo che i fatti devono essere sempre riportati come sono avvenuti, senza minimizzarli assolutamente, senza minimizzarli, senza dire che si è inventato qualcosa. Assolutamente no. Riportare così

come sono avvenuti e così come si sono svolti. Qui cito un fatto, posso dirne anche altri, di ciò che è successo, di quando noi diciamo che c'è stato un procurato allarme. Cioè, c'è stato un lunedì sera che è uscito su Facebook un post di un cittadino di Stradella, pubblicando una foto di una mazza, che quella mazza lì era stata già perquisita due giorni prima, quindi, era una foto vecchia, dicendo che c'erano stati molteplici aggressioni dove c'era stato un supermercato. Quel giorno lì, quelle molteplici aggressioni non sono mai avvenute, ma questo ha messo in allarme le Forze dell'Ordine che sono intervenute, io parlo per la Polizia Locale ovviamente, non parlo per i Carabinieri o altro, che sono intervenute distogliendo il loro servizio da altro. Così come anche un altro giorno è successo che sui Social si è diffusa la notizia che due ragazzini ubriachi con le bottiglie di vetro rotte in mano stavano spacciando droga davanti alle Scuole, quando sin dal momento in cui sono arrivati era presente un Agente di Polizia Locale, lì. Non è successo quello che è stato descritto nel post ma, comunque, per questo allarmismo l'Agente presente sul posto ha chiamato il Comando e sono intervenuti altri Agenti, anche lì distogliendoli da altro. Quindi, anche quel fatto lì non era mai successo perché c'era già lì un Agente nel momento in cui sono arrivate queste persone. Semplicemente erano due ragazzini che stavano attendendo altri che uscivano dalle Scuole. Quindi, i fatti accaduti li condanniamo. Nessuno dice che vengono inventati, assolutamente. Quello che però si è cercato di far passare questa sera, è che ci sono stati dei casi specifici come appena raccontato, che erano notizie non veritiere. Tant'è che, poi, una notizia era stata pubblicata da un profilo palesemente falso. L'altra notizia era stata tolta subito dopo pochi minuti, ma aveva già fatto il giro di un sacco di bacheche Social ed era stata tolta subito dopo. Quindi, questo è male. Questo è male. Quindi, bisogna riportare i fatti così come sono e condannare i fatti che sono accaduti. Nessuno dice il contrario. Quando si parla di sicurezza, inoltre, non bisogna riferirsi solo ad un determinato ambito, ma considerarla a 360 gradi, in quanto la prevenzione di illeciti in diversi ambiti, compongono i diversi tasselli per la sicurezza. Parlava all'inizio il Sindaco e diceva che questo fenomeno delle "Baby gang" nasce principalmente da aree degradate, no? Ad esempio, anche quando c'è abusivismo edilizio, occupazione edilizia, eccetera. A tal proposito, ci tengo a fare un breve riassunto degli interventi che erano stati pianificati e messi in atto da questa Amministrazione assieme al Comando di Polizia nei primi mesi del 2025, oltre a quelli che sono già stati esposti poco fa. Innanzitutto, nel precedente Consiglio abbiamo fatto una variazione di bilancio in cui abbiamo allocato circa 30 mila Euro di risorse per potenziare il sistema di videosorveglianza, sia per mantenerlo perché molte videocamere non erano più idonee, diciamo e anche permettendo l'installazione di nuovi punti sia in periferia che in centro. Inoltre, come ci è stato richiesto dal Comando dei Carabinieri di Stradella, provvederemo a fare avere loro un collegamento diretto di accesso ai nostri sistemi di videosorveglianza, in modo che sia proprio un controllo diretto in qualsiasi momento del giorno in cui si rendesse necessario. Inoltre, nel corso dei primi sei mesi, sono stati emessi numero 4 provvedimenti di DASPO urbano (N.D.R.: misura di prevenzione amministrativa finalizzata a contrastare fenomeni di degrado urbano e a tutela della sicurezza nei luoghi pubblici), ai sensi della normativa vigente in materia di sicurezza urbana. Tali misure sono state adottate in risposta a comportamenti considerati lesivi del decoro e dell'ordine pubblico. Stasera si è portato in Consiglio il "Gruppo di Controllo di Vicinato". Si è firmato in Prefettura il protocollo "Mille occhi sulla Città". Sono stati incrementati i servizi di controllo del territorio aumentando i servizi appiedati. Sono stati implementati i posti di controllo per potenziare il monitoraggio della circolazione, della sicurezza stradale ed eseguendo anche controlli documentali che hanno portato a confisca di veicoli, l'individuazione di documenti di assicurazione e patenti false. Inoltre, nell'ambito dell'attività di Polizia Giudiziaria è stata accertata una ulteriore cessione non regolarizzata di unità immobiliare adibita impropriamente a dormitorio. In più, visto che

anche questo è un tema che molte volte appare sui Social, comprensibile, però ci tengo anche qui a dare un riscontro, sono state comminate anche diverse sanzioni agli utilizzatori di monopattini. Quindi, è stato fatto anche quello. Poi, è ovvio che a volte anche a me arrivano, magari, foto di persone sul monopattino senza casco, eccetera. Però, se non c'è la disponibilità in quel momento di poter sanzionare, non si può sanzionare da una foto o senza la flagranza, diciamo. Però, anche per quanto riguarda il problema dei monopattini, insomma, anche lì sono state comminate delle sanzioni. Pertanto, concludo dicendo che per quanto riguarda la sicurezza si sta lavorando incessantemente. Io, così come il Sindaco, così come tutta l'Amministrazione, siamo sempre a disposizione per qualsiasi tipo di chiarimento, perché la sicurezza è veramente un tema importantissimo soprattutto dopo i fatti accaduti, ma è sempre stato importante. Anche per quanto riguarda le Commissioni Sicurezza io sono disponibile, oltre a quelle che convoco io, a convocarle anche, insomma, su richiesta, perché lo scambio di idee e opinioni è sempre utile, perché è successo alcune volte che, per dire, il Consigliere Ricotti ha portato situazioni che, poi, abbiamo provveduto a fare dei controlli, così come il Consigliere Bortolin, così come il Consigliere Galli. Le Commissioni servono anche a questo. Quindi, noi ci rendiamo disponibili al massimo sotto questo tema. Mi auguro una collaborazione da parte di tutti, così dall'opposizione ma anche dai cittadini stessi a cui ripeto, segnalate, denunciate, qualsiasi fatto o atto che può compromettere la sicurezza pubblica. Veramente ci tengo un'ultima volta, anche a costo di sembrare ripetitivo, nessuno di questa Amministrazione ha mai minimizzato i fatti accaduti, ma li abbiamo sempre condannati e abbiamo sempre collaborato affinché si procedesse secondo ciò che la legge consente. La legge ha i suoi tempi, è vero e questo può provocare a volte sconforto, ma la legge arriva, sempre, sempre. Quindi, spero di essere stato chiaro per quanto riguarda il tema della sicurezza e ovviamente sono sempre a disposizione.”

Il Sindaco cede la parola **al Consigliere Alessandro Quaroni** che così interviene secondo la trascrizione della registrazione:

“Allora, grazie Assessore. Sono da un lato contento di sentire queste cose perché, appunto, sono tutte cose che, quindi, il Comune può fare per la sicurezza, a differenza di quello che è stato detto. Per quanto riguarda i falsi allarmi e così, sicuramente va sensibilizzata la popolazione su questa cosa. Capisco anche che, dato il senso di insicurezza che c'è nella popolazione, che, appunto, era questo che dicevo prima, che veniva un po' ignorato o sottovalutato. Però, appunto, come ci diceva il Vice Sindaco, è presente. Per quanto riguarda Facebook, è stato detto prima che non è un canale ufficiale, quindi, tutti possono scrivere qualsiasi cosa e, quindi, anche lì va preso con le pinze, come tutti i Social. Ringraziamo sicuramente tutte le Forze dell'Ordine a partire dalla Polizia Locale, che, comunque, è in carico al Comune, per il lavoro che svolgono, che stanno svolgendo. Sottolineo, appunto, l'importanza di interventi, di riunioni congiunte tra le varie Forze dell'Ordine, principalmente, magari, organizzate dal Comune. Sono convinto, straconvinto, che non basti, appunto, un'azione repressiva, ma questo l'avete detto anche voi, che vada applicato anche un progetto educativo che parta, se vogliamo, anche dalla strada, che possa fare rete con le Istituzioni del territorio. Ringrazio gli Uffici e gli Assistenti Sociali che fanno un grande lavoro su questo. Però, ecco, vorrei ricordare come nel 2019, mi pare a fine 2019, ci sia stato un tavolo di confronto sul disagio giovanile in cui l'attuale Sindaco era invitato come Comandante, era stato svolto in Oratorio con tutte le Istituzioni del territorio, il quale aveva portato a me anche, poi, va beh, ci sono stati gli anni del Covid e, quindi, si è allungato un po', però, in qualità di delegato ai giovani, di promuovere e fare in modo che venisse attuato, non con poche difficoltà, un percorso di “Educativa di strada” che aveva proprio questo fine, quindi, quello di fare rete con le Istituzioni andando a prendere i ragazzi nel posto dove purtroppo tanti di loro passano la maggior parte del loro

tempo libero, ovvero la strada. Ecco, qui venivano fatti incontri a Scuola coi ragazzi, con i genitori. Poi, i ragazzi, oltre a essere incontrati a Scuola venivano, poi, messi in relazione con dei professionisti del settore, sulla strada. Ecco, dopo più di un anno dal vostro insediamento, però, mi pare di capire che questa non sia una vostra priorità, nonostante io, appunto, ne avessi parlato anche con l'Assessore Mossi, un po' un passaggio di consegne. Per fortuna, come avete detto anche voi, ci sono gruppi di giovani che, invece, sono proattivi verso la Società e la Città. La suddetta associazione giovanile, per i giovani, "My Cup", che, appunto, organizza molti eventi e collabora soprattutto, cosa importante, con i professionisti dell'educazione e del benessere psicologico. Detto questo, spero che l'Amministrazione si prenda l'incarico di investire, oltre che concedendo gli spazi anche economicamente, sia per riattivare l' "Educativa di strada", che, appunto, può essere quel modo per andare a recuperare i ragazzi, che supportando l'iniziativa del mondo associativo giovanile, per dare, appunto, l'esempio di giovani volenterosi e proattivi. Grazie."

Il Sindaco: "Volevo aggiungere una cosa sola, che..."

Il Consigliere Alessandro Quaroni: "Non so se si può. Da Regolamento non so se si può. Da Regolamento dopo l'interpellanza c'è la risposta."

Il Sindaco: "Visto che si fanno delle precisazioni. Adesso che si fanno delle precisazioni, la sua replica doveva essere sono contento o non sono contento. L'abbiamo lasciato da parte questo..."

La Capogruppo Antonia Meraldi del gruppo "Lista Civica Bellinzona Sindaco" così interviene secondo la trascrizione della registrazione:
"Soddisfatto o non soddisfatto?"

Il Consigliere Alessandro Quaroni: "Soddisfatto parzialmente."

Il Sindaco: "Ci sono state una serie di manifestazioni, la "Giornata dello Sport", la Fiera, "Vinuva", poi, le iniziative varie, senza alcun problema di ordine pubblico. Nessuno. Con migliaia di persone che giravano."

Il Consigliere Alessandro Quaroni: "L'ordine pubblico, cioè, io davvero, la cosa importante che ci tengo, cioè, a tutti i ragazzi, la cosa non è solo il fatto che non facciamo casino, è che queste persone abbiano delle relazioni con dei modelli educativi quando vengono a mancare. Ok?"

Il Sindaco: "È quello che io ho detto prima."

Il Consigliere Alessandro Quaroni: "Perfetto, però che venga fatto."

Il Sindaco: "Sì. Grazie. Al prossimo."

La seduta termina alle ore 23,07.

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura, viene sottoscritto.

IL PRESIDENTE
GIANPIERO BELLINZONA

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Elisabetta D'Arpa

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI STRADELLA

Provincia di Pavia

REFERATO DI PUBBLICAZIONE DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

NR. 30 DEL 29-09-2025

OGGETTO: INTERPELLANZA DEL CONSIGLIERE ALESSANDRO QUARONI PER IL GRUPPO "PER STRADELLA CANTU' SINDACO", SULLA SICUREZZA IN PIAZZA VITTORIO VENETO E RAMPA PASCOLI

REFERATO DI PUBBLICAZIONE

N. 1464 Reg. Atti Pubblicati

Copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio online per quindici giorni consecutivi dal 05-11-2025 al 20-11-2025

Lì 05-11-2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Elisabetta D'Arpa

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI STRADELLA

Provincia di Pavia

Deliberazione del Consiglio Comunale

NR. 30 DEL 29-09-2025

OGGETTO: INTERPELLANZA DEL CONSIGLIERE ALESSANDRO QUARONI PER IL GRUPPO "PER STRADELLA CANTU' SINDACO", SULLA SICUREZZA IN PIAZZA VITTORIO VENETO E RAMPA PASCOLI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in data 15-11-2025, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Elisabetta D'Arpa

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.